



**COMUNE DI GRANDATE**  
PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070  
E-mail: [info@comune.grandate.co.it](mailto:info@comune.grandate.co.it) - sito internet: [www.comune.grandate.co.it](http://www.comune.grandate.co.it)

prot. n° 4805/II-3 del 02.08.2023

**TRASCRIZIONE**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**IN DATA 27 LUGLIO 2023**

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 21:10, convocato dal Presidente del Consiglio comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito nella sala delle adunanze presso il Municipio, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti, benvenuti.

Prego Segretario, può iniziare con l'appello. Grazie.

Alla 1^ convocazione, sessione straordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di Regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Peverelli Alberto	X			Lucca Giorgio		X	
Brenna Andrea	X			Lucca Dario			X
Ferrario Fabio	X						
Cattaneo Davide	X						
Frangi Luigi		X					
Ghezzi Marzio Glauco	X						
Maone Paolo Antonio	X						
Tonati Fabio	X						
Altieri Fabio		X					

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Peverelli Alberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste alla seduta il Segretario, dott. Werther Pozzi Maggi.

## **1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI.**

**PRESIDENTE:** Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno, che è la lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente.

La delibera numero 5 del 3 aprile; la delibera numero 6 del 3 aprile "Surroga del consigliere Luraschi"; la delibera numero 7 del 3 aprile "Disciplina del recupero dei seminterrati"; la delibera numero 8 del 3 aprile "Variazioni di bilancio di previsione 2023/2025"; la delibera numero 9 "Interpellanza per conoscere l'iter di affidamento al centro sportivo"; la delibera numero 10 "Interpellanza Se l'ente è rispettoso degli obblighi riguardanti l'Amministrazione trasparente"; la delibera numero 11 "Mozione per approvare il regolamento per l'installazione degli di telefonia mobile"; la delibera numero 12 "Mozione per l'istituzione del senso unico di via Primo Maggio"; la delibera numero 13 "Approvazione rendiconto dell'esercizio 2022"; la delibera numero 14 che sono le variazioni del bilancio di esercizio 2023/2025 – applicazione dell'avanzo"; la delibera numero 15 "Approvazione delle tariffe TARI"; la delibera numero 16 "Sostituzione dei componenti della Commissione dei Giudici Popolari".

Ci sono indicazioni? Nessuna indicazione da parte nostra?

Andiamo alla votazione.

I favorevoli?

## **2. ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO – ESERCIZIO 2023.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: "Assestamento e salvaguardia equilibri di bilancio".

**FERRARIO Fabio (Assessore):**

Buonasera.

Come tutti gli anni entro la fine di luglio portiamo in Consiglio la delibera che riguarda l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con la delibera esecutiva di marzo è stato approvato il bilancio di previsione, e l'aggiornamento del DUP.

In questo documento noi andiamo a fare, diciamo così, una fotografia di controllo e verifica degli equilibri del conto della nostra Amministrazione comunale, e con l'occasione ci sono anche tutta una serie di aggiustamenti e variazioni che sono, in parte correlate, alle necessità che si sono sviluppate nel corso della prima parte dell'anno e dell'esercizio. E in parte, invece, vengono definite con il termine giuridico assestamento e non meramente variazioni, perché sono strettamente correlate a dei costi o a delle entrate che effettivamente si sono manifestati, di cui prima avevamo solo un'idea, quindi l'avevamo messo solo in previsione, e invece ad oggi rappresentano un numero realistico e consolidato.

La sommatoria degli elementi contabili dell'assestamento, quindi delle variazioni che riguardano questa delibera, un totale di 130.000 euro, in cui procediamo da una fase di assestamento anche ad un'ulteriore applicazione dell'avanzo di amministrazione per 48.000 euro, che riguarda la compartecipazione al progetto sulla Statale quota sicurezza urbana, per una quota del 60%.

Abbiamo poi maggiori entrate legate agli accertamenti e controlli, sia sulla parte dell'imposta comunale sugli immobili per 1.300 euro, sia sulla parte dell'imposta comunale della pubblicità per circa 6.000 euro.

Poi un'altra voce importante è sia in entrata, e poi la vediamo correlata sulla parte di modifiche di spesa in uscita, è il consolidamento del contributo che annualmente riceviamo dalla parte dei fondi dei frontalieri. Nel bilancio di previsione noi avevamo inserito 35.000 euro in meno, quindi avevamo inserito circa 172.000 euro, in realtà il trasferimento dei frontalieri definitivo consolidato è di 202.000 euro, noi lo avevamo messo per 170.000 euro, per 30.000 euro sulla parte corrente e per 140 sulla parte investimenti. Quindi ci sono 35.000 euro in più che incassiamo dal fondo frontalieri e vengono messi in maggiore entrata, 17 sulla parte corrente e gli ulteriori 18 sulla parte investimenti.

Dopo di che ci è arrivato un primo contributo dello Stato per il finanziamento del caro bollette. Non sappiamo se ne riceveremo un altro, ma è arrivato il primo contributo per il primo semestre 2023, che non era previsto perché non sapevamo se ci sarebbero stati dati anche nel 2023 di 15.997 euro.

Vi sono poi maggiori entrate dei proventi cimiteriali per 10.000 euro. Vi è una variazione in entrata per 32.000 euro che è il contributo dello Stato per le opere pubbliche che è la quota a carico statale del progetto per la sicurezza urbana per il 40% del progetto.

Proventi derivanti dalla concessione edilizia, qui è la prima parte che fa pari e patta, ci sono 18.000 euro in meno, quindi di minori entrate sui proventi e sulle concessioni edilizie

che andiamo a coprire per bilanciarli con 18.000 euro dei trasferimenti dei frontalieri che mettiamo sulla parte investimenti, quindi azzerando la minore entrata.

Vi sono poi tutta una serie di assestamenti di voci in uscita. Tutte voci da 1.000, 2.000 euro, dalla formazione all'aggiornamento dei dipendenti, corsi di aggiornamento per 1.000 euro, spese telefoniche per 3.000 euro, gas metano municipio per 2.000 euro, servizi informatici per 600 euro. Tutti assestamenti su quanto c'era sui singoli capitoli delle spese e consumi che tutti insieme cubano circa i 15.000 euro che mancano sulla parte corrente.

Vi è poi una maggiore uscita di 15.000 euro per manutenzione beni mobili e immobili, e qui andiamo ad applicare gli altri 15.000 euro del maggior conto dei frontalieri.

La maggior variazione sulla parte delle uscite, invece, sono 80.000 euro, che il capitolo è quello che viene chiamato "Acquisto, installazione e manutenzione straordinaria", che è il progetto finanziato dallo Stato per l'applicazione dell'avanzo con l'acquisto del sistema di videosorveglianza urbana e del sistema lettore targhe.

Dopo di che un obbligo che dobbiamo perpetrare è quello, avendo ricalcolato il conteggio definitivo dei crediti noi avevamo stanziato originariamente nel bilancio di previsione 130.000 euro sul fondo crediti di dubbia esigibilità, dal conteggio del consolidato del consuntivo è venuto fuori che il nostro fondo sui crediti di dubbia esigibilità dovrebbe essere, per il 2023, di 133.500 euro, e quindi andiamo ad aumentare di 3.500 euro il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel prospetto, invece, della relazione, che riguarda tutta la parte dell'assestamento, vi sono due o tre note su cui è importante soffermarsi un attimo. Ossia quella più rilevante rispetto alla fotografia che si fa in questo periodo, che il Comune di Grandate, come sempre in questi anni, non ha alcun debito fuori bilancio, e quindi non ha niente che non è registrato.

La nostra capacità di far fronte alle spese correnti e agli investimenti è data da una pagina della relazione, dove vengono indicate le percentuali delle riscossioni in corso dell'anno. Il documento ha due numeri diversi nella sua fase del documento, perché si fa una fotografia al 30/6, e poi una fotografia quando siamo andati in stampa dieci giorni fa, quindi alla metà di luglio. Comunque al 30 di giugno eravamo già arrivati al 53% delle riscossioni di parte corrente, che è quella che serve per il funzionamento ordinario dell'Amministrazione comunale, che è perfettamente in linea con i sei mesi dell'esercizio.

Vi è poi un capitolo dedicato allo stato di avanzamento di tutta la parte investimenti e un riepilogo anche delle opere finanziate e degli impegni.

Complessivamente sono 2.841.000 euro di interventi di tutta la parte investimenti del 2023, di cui una parte di copertura rilevante, circa 1.250.000 euro, proviene da avanzo applicato lo scorso anno e FPV portati dal 2022 al 2023 perché fondi stanziati e non utilizzati. E un'altra parte rilevante, per 688.000 euro, va in copertura con l'applicazione dell'avanzo che abbiamo fatto nel corso dell'esercizio 2023.

Gli assunti per macrovoci sono le manutenzioni a edifici scolastici per l'efficientamento energetico per 208.000 euro, la riqualificazione del cimitero comunale per 435.000 euro, il recupero del sentiero di San Pos con collegamento ciclopedonale per 315.000 euro, la riqualificazione terzo lotto ciclopedonale di via Leopardi per 192.000 euro, realizzazione del parcheggio di San Pos per 240.000 euro.

Poi ci sono due opere su cui c'è una compartecipazione, che sono la riqualificazione del cortile del municipio, biblioteca comunale, e qui c'è una compartecipazione del bando della Regione rigenerazione urbana per un importo complessivo di 305.000 euro. E, invece, le

manutenzioni straordinarie sul lavatoio comunale e la messa a norma anche qui un contributo della Regione rigenerazione urbana un intervento complessivo di 550.000 euro.

Per quanto riguarda il cortile sui 305.000 euro il contributo della Regione rigenerazione urbana è di 199.000 euro.

Per quanto riguarda, invece, l'intervento sul lavatoio complessivamente coperto con 550.000 euro, il contributo esterno dai fondi della Regione rigenerazione urbana è di 211.000 euro.

Quindi di tutti questi fondi stanziati per gli investimenti 400.000 euro derivano dall'esterno, dai bandi sulla Regione rigenerazione urbana.

Vi sono poi due interventi previsti sulla misura 1.2, 1.4 del PNRR. Il passaggio in cloud, che per l'Amministrazione è già stato effettuato al 90%, con un investimento previsto di 77.897 euro, e la partecipazione a un bando per la compartecipazione dei cittadini ai servizi pubblici, si tratta in realtà di digitalizzazione della documentazione in alcuni documenti dell'Anagrafe o meno, con la partecipazione a un bando per un investimento di 79.000 euro, l'App per il PNRR con 1.000 euro, e i patti di attuazione sicurezza videosorveglianza per 79.000 euro, che abbiamo già visto nell'ultimo Consiglio Comunale.

Un'altra osservazione di cui, secondo me, tecnicamente se uno si legge tutte le cifre del bilancio di previsione 2022 e della relazione sull'assestamento 2023 non se ne accorgerà mai. Vi è una piccola variazione che cuba circa 15.000 euro, ma che non inficia nulla rispetto all'assestamento di bilancio sulla parte vincolata e accertata della chiusura dei fondi dell'anno scorso. Perché? Perché una volta chiuso il 2022, assestato quanti sono stati in maniera precisa i contributi che abbiamo ricevuto per il Covid.

Noi avevamo accantonato una cifra superiore di avanzo rispetto alla necessità, e quindi non cambia nulla nel numero totale, ma la parte libera è di circa 10/12.000 euro superiore rispetto a quella che avevamo messo nel bilancio di previsione. Cambia solo la natura della destinazione, invece di 77.000 euro, diventa circa 10.000 euro in più.

L'assestamento di bilancio e le variazioni che vi ho elencato stasera sono anche tutte correlate sia nella relazione del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, sia della relazione del nostro revisore esterno dei conti.

**PRESIDENTE:**

Grazie davvero assessore Ferrario, chiarissimo.

Ci sono domande?

Andiamo al voto.

I favorevoli?

La delibera è immediatamente eseguibile.

I favorevoli?

### **3. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE TRA I COMUNI DI CASNATE CON BERNATE, CASSINA RIZZARDI, CUCCIAGO, FINO MORNASCO, LIPOMO, LUISAGO, SENNA COMASCO E GRANDATE.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, che è la proposta di adesione al SUAP associato di Fino Mornasco.

In provincia di Como oggi abbiamo tre SUAP associati di una certa importanza. Uno è quello di Lomazzo che raccoglie circa tredici, quattordici Comuni. L'altro è quello di Olgiate Comasco, che è sulla stessa cifra. E da non molto si è costituito quello di Fino Mornasco, a cui anche il Comune di Grandate ha chiesto di poter aderire, e ha ricevuto riscontro positivo, che oggi è costituito da sette Comuni, che sono Fino, Casnate, Cassina, Cucciago, Lipomo, Luisago, Senna.

E il Sindaco di Fino – che poi Fino Mornasco è il capo convenzione – mi ha anticipato che ci sono già almeno uno o due altri Comuni che hanno fatto richiesta di aderire.

La durata della convenzione è di cinque anni, e ogni volta che scade c'è un rinnovo quinquennale. Nel primo quinquennio di adesione il Comune che potrebbe non trovarsi soddisfatto può rescindere trascorsi i primi tre anni. Mentre nei successivi trascorsi almeno due anni.

L'altro aspetto è il voto. Normalmente in questi tipi di realtà il voto è vincolato, ha un peso, diciamo, a seconda magari del numero della popolazione, invece il SUAP di Fino ha scelto un Comune in voto. Per cui questa cosa permette a tutti i Comuni, anche quelli più piccoli, di avere una certa importanza all'interno dell'assemblea.

Il SUAP di Fino oggi è costituito da un responsabile di servizio e da due tecnici, e ci gestisce ovviamente l'insediamento sia delle attività produttive che dei vari servizi.

Sarà necessario individuare all'interno dell'organico del Comune di Grandate due figure, una per la parte di commercio e una per la parte dell'Ufficio Tecnico che andranno a relazionarsi, in caso di necessità o di bisogni di approfondimenti, con il SUAP di Fino Mornasco.

In casi di ricorsi, perché potrebbe essere che un'azienda contesta delle scelte praticate e applicate dal Comune, il ricorso è a carico del Comune su cui diciamo territorialmente è competente.

Vi sono degli orari di apertura al pubblico, che sono l'apertura al pubblico e il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 8 alle 16. Quindi si può andare sia direttamente presso lo sportello sia con contatti telefonici.

L'adesione al SUAP ovviamente ha un costo, e questo costo è stato e viene ripartito su tre criteri fondamentali. Il 40% è il numero degli abitanti dei singoli paesi che ne fanno parte, il 30% è il numero delle pratiche che vengono gestite, e l'altro 30% è sul numero delle attività che ci sono sul territorio. Ovviamente per operare in questo modo si fa riferimento ai dati al 31/12 dell'anno precedente.

La nostra realtà oggi qual è? Abbiamo una popolazione intorno ai 2.849 abitanti, abbiamo 282 attività produttive, e abbiamo gestito l'anno scorso 123 pratiche SUAP. Con questi criteri il costo, o la quota a carico del Comune di Grandate è una quota che si aggira tra i 14 e i 15.000 euro all'anno.

L'altro aspetto – lo dico ai presenti – le sedute della Conferenza dei Sindaci in prima

seduta sono valide con l'intervento dei 2/3 dei Comuni, altrimenti verrà convocata la seconda seduta ed è sufficiente il 50%.

La delibera che oggi andremo ad approvare con il regolamento allegato andrà a sostituire i regolamenti e le pratiche che ci permettevano di gestire il SUAP e i rapporti con le aziende.

Perché abbiamo fatto questa scelta? Abbiamo fatto questa scelta perché stiamo vedendo che soprattutto da un punto di vista normativo la situazione sta sempre di più diventando complessa, e quindi è necessario, anche da parte nostra, visto che siamo una realtà che ha tante realtà produttive sul territorio, avere uno sportello più preparato. Le difficoltà tante volte, nella gestione di alcune situazioni che magari sono anche eccezionali, come potrebbe essere, perché lo sapete tutti che per esempio sul tavolo del Comune c'è la pratica per il benzinaio, che è una pratica che non è che arriva ogni venti giorni o ogni tre mesi. Per cui iniziano ad avere una gestione molto dettagliata, e quindi è importante avere uno sportello che sia specializzato un po' a 360 gradi sulle varie realtà.

Giustamente l'Assessore Ferrario mi ricordava che ci sono alcuni servizi che rimangono a carico del Comune. Non tutti i servizi vengono svolti dallo Sportello SUAP. I servizi che rimangono a carico nostro sono, per esempio, le manifestazioni locali e le manifestazioni sportive, l'occupazione, le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, sia per commercio sia per fiere itineranti o mercati, oppure per fiere.

Non so se ci sono dei dubbi o delle domande in merito.

**GHEZZI MARZIO-GLAUCO (Consigliere):**

Come da incontro preparatorio per il Consiglio per noi del gruppo è tutto chiaro.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto.

I favorevoli?

La delibera anche questa è immediatamente eseguibile.

I favorevoli?

I prossimi punti all'ordine del giorno sono punti che riguardano le interpellanze e le mozioni che aveva depositato il consigliere Dario Lucca. Non essendo presente non verranno trattate e andremo a rimandarle alla seduta successiva.

Per quanto riguarda le interpellanze faremo una verifica, essendo mancante il proponente, se ci sono le condizioni per non portarle più in Consiglio, e portare la risposta scritta. Adesso faremo la verifica e poi ci comporteremo di conseguenza.

Dovevo dire questa cosa all'inizio. Sapete tutti che il 12 luglio c'è stato dell'evento atmosferico eccezionale, l'Amministrazione comunale si è attivata aprendo subito il canale di colloquio con la Regione, ha aperto la richiesta danni. Non è stato di calamità, perché la calamità poi è Regione che la gestisce. E i tecnici di Regione nella prima quindicina di agosto verranno sul territorio di Grandate per fare il sopralluogo e capire la situazione che si era creata, perché nel frattempo ci siamo attivati almeno per le questioni emergenziali per risolverle, e poi per capire con loro come anche aprire il discorso con i privati.

La seduta è chiusa. Buona serata.